



MINISTERO
DELL'INTERNO



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



Ministero degli Affari Esteri

LINEE GUIDA EXPO MILANO 2015

in materia di ingresso
e soggiorno degli stranieri



Il presente documento¹ è stato predisposto dal progetto “*La Mobilità Internazionale del Lavoro*” in collaborazione con il progetto “*Programmazione e gestione delle politiche migratorie*” dell’Area Immigrazione di Italia Lavoro S.p.A., finanziato dalla Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione.

¹ Documento aggiornato al 06 maggio 2014

Sommario

Premessa	p.4
1. Expo Milano 2015	p.5
1.1. Che cos'è	
1.2. Quando si terrà l'evento	
1.3. I luoghi dell'esposizione	
1.4. La cornice normativa	
2. I protagonisti dell'Expo Milano 2015	p.6
3. Cosa è necessario per entrare e soggiornare in Italia	p.7
3.1. Cosa è un visto	
3.2. Cosa è un permesso di soggiorno	
4. Modalità d'ingresso e soggiorno in Italia per partecipare a Expo Milano 2015	p.8
4.1. Soggetti abilitati all'ingresso	
a) Ingresso dei Commissari Generali di Sezione e del personale delle Sezioni	
b) Ingresso del personale delle Sezioni che non ha diritto alla "carta M.A.E."	
c) Ingresso di personale per il quale è previsto il rilascio del visto e del permesso di soggiorno "per missione"	
d) Ingresso dei lavoratori stranieri ² da 1° gennaio 2014 fino al 31 marzo 2015, e da dicembre 2015 fino al 30 giugno 2016	
e) Ingresso per turismo	
4.2. Ingresso per missione con rilascio della "carta M.A.E." o del permesso di soggiorno	
4.3. Ingresso e soggiorno per i lavoratori di cui al paragrafo 4.1 lett. d)	
4.3.1. Chi deve inoltrare la comunicazione allo Sportello Unico	
4.3.2. Il sistema di inoltro telematico della comunicazione	
4.3.3. Il rilascio del permesso di soggiorno per lavoro	
4.4. Ingresso per turismo	
5. Doveri del titolare del permesso di soggiorno	p.14
6. Tutela previdenziale e obblighi contributivi per i lavoratori Expo	p.14
6.1 Applicazione del regime previdenziale italiano	
6.2 Applicazione del regime previdenziale straniero	
7. Tutela sanitaria dei lavoratori U.E. ed extra U.E.	p.16
8. Ingresso e soggiorno dei cittadini U.E.	p.17
Allegato: Modulistica inoltro telematico delle istanze e comunicazioni	p.19

² In base a quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 286/1998, nel presente Vademecum la locuzione "persone straniere" o "lavoratori stranieri" si riferisce, in via esclusiva, ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea (U.E.), in analogia anche alla norma contenuta nell'art. 1 della Convenzione di Schengen, che definisce "straniero" chi non è cittadino di uno Stato membro delle comunità europee.

Premessa

Il presente documento è frutto della collaborazione portata avanti tra il Ministero dell'Interno³, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali⁴, il Ministero degli Affari Esteri⁵, con il supporto tecnico di Italia Lavoro, in vista dell'Esposizione Universale che si terrà a Milano nel 2015, in base all'Accordo stipulato a Roma l'11 luglio 2012 tra il Governo della Repubblica Italiana e il *Bureau International des Expositions*.

Lo scopo di queste linee guida è di agevolare la realizzazione dell'evento, in riferimento specifico alle modalità di ingresso e di soggiorno in Italia dei partecipanti all'Expo Milano 2015 e dei suoi visitatori.

In particolare, la guida è diretta a chiarire chi sono i soggetti che possono entrare in Italia per visitare o partecipare direttamente all'esposizione e quali sono le modalità di un tale ingresso e soggiorno nel territorio nazionale. Al contempo, viene anche descritta la documentazione da consegnare agli uffici italiani ai fini del rilascio del visto di ingresso e del titolo di soggiorno.

Nel Vademecum viene inoltre illustrato come accedere alla piattaforma on-line per la compilazione dei moduli predisposti per gli ingressi per motivi di lavoro, così come viene richiamata la tutela delle condizioni di lavoro, assicurativa e previdenziale prevista a favore dei lavoratori.

Il documento contiene anche dei collegamenti ai siti ufficiali degli enti e delle istituzioni chiamate a cooperare per garantire il più agile ingresso e soggiorno in Italia ai visitatori ed al personale dell'Expo Milano 2015.

Le presenti linee guida sono dirette a promuovere lo sviluppo dell'evento nell'ambito di una corretta applicazione della normativa internazionale ed italiana.

Si ringrazia per la collaborazione fornita nell'elaborazione del documento la società « Expo 2015 S.p.A. ».

Infine, si ringrazia per il contributo ai lavori la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Sanità⁶ e la società Poste Italiane.

³ Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Direzione Centrale per le Politiche dell'immigrazione e dell'asilo e Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione Centrale dell'immigrazione e della Polizia delle Frontiere.

⁴ Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, Direzione Generale per le politiche dei servizi per il lavoro, Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative, Istituto Nazionale Previdenza Sociale e Direzione Territoriale per il lavoro di Milano.

⁵ Ufficio VI della Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie e Ufficio II del Cerimoniale Diplomatico - Affari generali del Corpo consolare e delle Organizzazioni Internazionali, accreditamento e immunità diplomatico-consolari, onorificenze.

⁶ Dipartimento della Programmazione e dell'Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria – Ufficio VI ex DGRUERI

1. Expo Milano 2015

1.1. Che cos'è

L'Expo è un'Esposizione Universale di natura non commerciale organizzata dalla Nazione vincitrice di una gara di candidatura, che prevede la partecipazione di altre Nazioni invitate tramite canali diplomatici dal Paese ospitante. Tale esposizione viene organizzata ogni 5 anni. La prima edizione si è tenuta a Londra nel 1851 al Crystal Palace in Hyde Park ed è conosciuta, anche, come la "Great Exhibition" (formalmente *Great Exhibition of the Works of Industry of all Nations*). L'evento è caratterizzato da una durata massima di 6 mesi, dalla trattazione di un tema specifico e dalla costruzione di padiglioni da parte dei partecipanti.

In particolare, ogni "Expo" è dedicato a un tema di interesse universale.

Expo Milano 2015 è dedicato al tema « **Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita** ».

1.2. Quando si terrà l'evento

L'Expo di Milano aprirà il 1° maggio 2015 e terminerà il 31 ottobre dello stesso anno. Sono previsti 6 mesi di spettacoli, incontri, convegni e manifestazioni all'interno di un sito dedicato all'evento.

1.3. I luoghi dell'esposizione

L'evento si realizza nel sito appositamente attrezzato del Paese ospitante e rappresenta l'occasione di incontro e di condivisione, fra partecipanti e visitatori, nonché di conoscenza e sperimentazione innovativa del tema oggetto dell'esposizione.

L'Expo Milano 2015 sarà ospitata in un'area del settore nord-ovest di Milano e occuperà una superficie di 1,7 milioni di metri quadrati, comprendente parte del territorio delle città di Pero e Rho.

1.4. La cornice normativa

Il quadro normativo di riferimento è rappresentato dall' "Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il *Bureau International des Expositions* sulle misure necessarie per facilitare la partecipazione all'Esposizione Universale di Milano del 2015" (d'ora innanzi Accordo di sede), stipulato a Roma l'11 luglio 2012. Tale convenzione è stata ratificata e resa esecutiva in Italia con legge del 14 gennaio 2013, n. 3.

L'Accordo di sede regola, fra l'altro, la presenza dei Partecipanti Ufficiali e Non Ufficiali all'Expo Milano 2015, definendo i molteplici aspetti operativi dell'evento.

In base a tale Accordo, lo Stato ospitante deve attuare tutte le misure necessarie per facilitare la partecipazione all'Expo Milano 2015 e per favorire, così, il successo dell'Esposizione stessa.

2. I protagonisti dell'Expo Milano 2015

o Il Bureau International des Expositions (BIE)

Il *Bureau International des Expositions* (BIE) è l'organismo internazionale che ha il compito di sovrintendere e regolamentare il calendario, la campagna di candidatura, la selezione e l'organizzazione delle Esposizioni Universali ed Internazionali. Detta organizzazione intergovernativa è stata costituita a Parigi nel 1928 dalla *Convenzione sulle Esposizioni Internazionali*, che fornisce la definizione e gli obiettivi delle Expo, così come le normative internazionali per l'organizzazione e la partecipazione. A tale scopo, il BIE svolge un ruolo essenziale per garantire:

- ✓ la corretta applicazione della Convenzione e di tutti i regolamenti relativi alle Expo;
- ✓ la trasmissione di conoscenze e di *best practices* tra le Expo;
- ✓ lo sviluppo della struttura e dei principi di Expo affinché questi eventi rimangano pertinenti in un contesto di cambiamento globale.

Gli organi principali del BIE includono: l'Assemblea Generale, che è il principale organo deliberativo dell'organizzazione ed è composto da rappresentanti di tutti gli Stati Membri; i Comitati del BIE (Comitato Esecutivo, Comitato Amministrazione e Budget, Comitato Regolamenti, Comitato Informazione e Comunicazione), che elaborano proposte, regolamenti e politiche nelle rispettive aree di responsabilità da sottoporre all'Assemblea Generale; il Segretariato che, sotto l'autorità del Segretario Generale, svolge il lavoro quotidiano dell'organizzazione, fornisce supporto e consulenza agli organizzatori e ai partecipanti ed è a servizio degli organi dell'Organizzazione sopra citati.

L'adesione al BIE è aperta a tutti i Paesi membri delle Nazioni Unite o di una delle sue agenzie, della Corte Internazionale di Giustizia, e/o a quei Paesi la cui domanda di adesione sia approvata da una maggioranza di due terzi dell'Assemblea Generale del BIE.

o Expo 2015 S.p.A

In base all'art.1 dell'Accordo di sede la società «Expo 2015 S.p.A. » è l'Organizzatore dell'evento, che ha il compito di porre in essere interventi infrastrutturali e organizzativi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015, secondo le competenze delineate dalla normativa italiana.

o Commissario Generale dell'Expo Milano 2015

Il Commissario Generale dell'Expo Milano 2015 è il Commissario Generale dell'Esposizione delegato dallo Stato italiano per l'adempimento degli obblighi internazionali assunti dalla Repubblica Italiana nei confronti del BIE per lo svolgimento dell'Expo Milano 2015.

o Paesi stranieri (U.E./extra U.E.)

E' prevista la partecipazione di 138 Paesi all'evento Expo, molti dei quali saranno Paesi extra U.E.

Per poter ufficialmente aderire a Expo Milano 2015 i Paesi devono firmare un accordo di partecipazione.

o Partecipanti Ufficiali

Si intendono gli Stati e le organizzazioni internazionali intergovernative che hanno ricevuto e accettato l'invito ufficiale da parte del Governo italiano a partecipare all'Expo Milano 2015.

- **Commissario Generale di Sezione**

Il Commissario Generale di Sezione è il rappresentante nominato da ciascuno Stato o da ciascuna organizzazione internazionale intergovernativa partecipante all'Expo Milano 2015. Può essere affiancato da un Commissario Generale Vicario.

- **Partecipanti Non Ufficiali**

Si intende ogni entità giuridica, nazionale o estera, autorizzata dal Commissario Generale dell'Expo Milano 2015 a partecipare al di fuori delle Sezioni dei Partecipanti Ufficiali. In particolare, possono essere Partecipanti Non Ufficiali le amministrazioni pubbliche territoriali, le aziende e le organizzazioni della società civile.

- **Direttori dei Partecipanti Non Ufficiali**

Il Direttore è il rappresentante nominato da ciascun Partecipante Non Ufficiale all'Expo Milano 2015.

3. Cosa è necessario per entrare e soggiornare in Italia

3.1. Cosa è un visto

Il "visto" d'ingresso è un'autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'U.E., necessaria ai fini del transito o di un soggiorno nel territorio degli Stati membri. Tale autorizzazione va richiesta presso la Rappresentanza diplomatica e consolare italiana del luogo di stabile residenza della persona straniera. Il visto può essere di breve o lunga durata.

Per ogni ulteriore informazione sui visti di ingresso si veda il sito <http://www.esteri.it/visti/>

3.2. Cosa è un permesso di soggiorno

Il permesso di soggiorno è il documento che autorizza il cittadino straniero, che ha fatto regolare ingresso in Italia, a soggiornare sul territorio dello Stato per il periodo previsto nel visto di ingresso. Il rilascio del permesso va richiesto alla Questura entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso nel territorio nazionale.

Per entrare regolarmente in Italia è quindi necessario munirsi dell'apposito visto di ingresso, mentre per soggiornare regolarmente sul territorio nazionale, successivamente all'entrata, si deve richiedere il rilascio di un permesso di soggiorno.

Per ulteriori informazioni sui permessi di soggiorno può essere consultato il sito <http://www.poliziadistato.it/articolo/1076-stranieri/>.

4. Modalità d'ingresso e soggiorno in Italia per partecipare a Expo Milano 2015

4.1 Soggetti abilitati all'ingresso

Le modalità di ingresso per partecipare a Expo Milano 2015 variano sia in riferimento alla persona interessata, che in relazione al periodo ed alla durata del soggiorno.

In particolare, alla luce dell'art. 6 dell'Accordo di sede, si può innanzitutto distinguere fra le seguenti ipotesi di ingresso:

- a) Ingresso dei **Commissari Generali di Sezione**, del **personale delle Sezioni** e del loro stretto **nucleo familiare**, che hanno diritto al rilascio gratuito del **visto per missione** e della **cosiddetta "carta M.A.E."**, una carta di identità che attesta la qualifica del titolare e che lo esime dal rilascio del permesso di soggiorno (e dagli adempimenti previsti dal D. Lgs. 6 febbraio 2007 n. 30 per i cittadini U.E.).

La carta d'identità M.A.E. non viene rilasciata per un periodo inferiore ai 6 mesi e la sua validità è limitata al periodo strettamente legato all'Expo Milano 2015 e comunque non può oltrepassare la durata dell'Accordo di sede (30 giugno 2016).

Nell'ipotesi di soggiorni per periodi inferiori ai 6 mesi di tali categorie di persone, le procedure di soggiorno sono quelle previste dalla successiva lettera b) (ovvero con emissione di permesso di soggiorno).

Le categorie di persone straniere che hanno diritto al rilascio del visto per missione e della "carta M.A.E." sono:

- ✓ Il Commissario Generale di Sezione;
- ✓ Il suo Vice Commissario;
- ✓ I coniugi e i figli fino ai 21 anni degli stessi;
- ✓ I diretti dipendenti del Commissariato Generale di Sezione ex art. 1 dell'Accordo di sede. Il numero massimo di "carte M.A.E." erogabile al personale delle Sezioni, così come composto ai sensi dell'art. 1 dell'Accordo di sede, è fissato in 10 unità, salva deroga per comprovate esigenze.

- b) Ingresso del **personale delle Sezioni direttamente dipendente dal Commissario Generale di Sezione che non ha diritto alla "carta M.A.E."**: ad esso viene rilasciato gratuitamente un **visto per missione**, a cui fa seguito la successiva emissione del **permesso di soggiorno**.

Per persone direttamente dipendenti dal Commissario Generale di Sezione non si intendono i fornitori di servizi di cui alla successiva lettera c).

- c) Ingresso di **personale** per il quale è previsto il rilascio del **visto e del permesso di soggiorno "per missione"**, nel caso di soggiorno in Italia compreso fra il 1° aprile ed il 30 novembre 2015, ovvero di soggiorno comunque strettamente legato al periodo espositivo dell'Expo Milano 2015. Si tratta di:

- ✓ personale di organizzazioni senza fini di lucro o, in generale, di Partecipanti Non Ufficiali con i quali l'Organizzatore abbia stipulato un contratto di partecipazione;
- ✓ fornitori di servizi dei Partecipanti Ufficiali e dei Partecipanti Non Ufficiali;
- ✓ espositori dei Partecipanti Ufficiali e dei Partecipanti Non Ufficiali;
- ✓ persone coinvolte negli eventi artistici e culturali organizzati, all'interno del Sito espositivo, dai Partecipanti Ufficiali, Partecipanti Non Ufficiali o dall'Organizzatore;
- ✓ giornalisti al seguito di delegazioni straniere incaricati di seguire gli eventi organizzati dai Partecipanti all'Expo Milano 2015;
- ✓ personale coinvolto in attività commerciali nell'ambito dell'Esposizione, autorizzato dall'Organizzatore.

- d) Ingresso dei **lavoratori stranieri** che si occupano della costruzione e dell'allestimento dei padiglioni Expo e che prestano la loro attività **da 1° gennaio 2014 fino al 31 marzo 2015, e da dicembre 2015 fino al completo smantellamento dei padiglioni e comunque non oltre la data del 30 giugno 2016**. Le modalità di ingresso previste per questa categoria di lavoratori seguono due distinte procedure, descritte qui di seguito al punto 4.3.
- e) Ingresso **dei cittadini stranieri che intendono visitare Expo Milano 2015** ai quali viene rilasciato un **visto per turismo**, che è valido non solo per entrare ma anche per soggiornare in Italia per un periodo massimo di 3 mesi, secondo le modalità descritte al punto 4.4.

4.2 Ingresso per missione con rilascio della “carta M.A.E.” o del permesso di soggiorno

Questa modalità di ingresso e soggiorno in Italia riguarda esclusivamente le categorie di persone straniere previste dall'art. 6 dell'Accordo di sede, sopra citate al punto 4.1 lett. a), b) e c).

➤ Procedimento per il rilascio del visto per missione:

Al fine di assicurare il buon funzionamento delle procedure di emissione dei visti per missione, ai sensi dell'art. 6 co. 6 dell'Accordo di Sede i Commissari Generali di Sezione e i Direttori dei Partecipanti Non Ufficiali di ciascuno Stato devono comunicare ufficialmente all'organizzatore dell'evento (la società Expo 2015 S.p.A.) le richieste dettagliate inclusive dei nominativi delle persone rientranti tra le categorie che possono fare richiesta di rilascio del visto in questione.

Le liste ricevute ed esaminate dalla società Expo vengono poi trasmesse alle competenti Direzioni del Ministero degli Affari Esteri, per gli adempimenti relativi al rilascio dei visti di ingresso.

Solo successivamente a tale trasmissione, le persone straniere interessate all'ingresso potranno quindi prendere contatto con gli Uffici Visti delle Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane del Paese di residenza, per l'avvio delle procedure di rilascio dei visti di ingresso, con congruo anticipo rispetto alla data di partenza.

Tali persone saranno destinatarie di un visto per missione con l'annotazione “EXPO 2015”.

Documentazione necessaria per il rilascio del visto di ingresso per missione:

- copia del passaporto con validità che supera di almeno 3 mesi la data di scadenza del visto richiesto
- fotografia in formato tessera su sfondo bianco
- adeguata e valida assicurazione sanitaria di viaggio con garanzia di copertura minima pari a 30.000 euro (solo in caso di visti Schengen con durata fino a 90 giorni)
- biglietto o prenotazione aerea (tale requisito può essere assolto nella richiesta ufficiale del Commissario di Governo e dei Direttori)
- disponibilità alloggio (tale requisito può essere assolto nella richiesta ufficiale del Commissario di Governo e dei Direttori)
- eventuale documentazione aggiuntiva ove necessaria

➤ **Procedimento per il rilascio della “carta M.A.E.”:**

I Commissari Generali di Sezione devono comunicare ufficialmente all'organizzatore dell'evento (Società EXPO 2015 S.p.A.) le liste dettagliate comprensive dei nominativi del Commissario, del Vice Commissario e dei loro familiari di cui al punto 4.1 lett.a), e dei diretti dipendenti del Commissariato per i quali viene richiesta la “carta M.A.E.”, fino ad un numero massimo di 10 persone (salva deroga per comprovate esigenze).

Tali liste, ricevute ed esaminate dalla società Expo, vengono trasmesse al Cerimoniale Diplomatico dall'Organizzatore dell'evento.

Le richieste delle carte d'identità avvengono a cura dell'Organizzatore dell'evento per il tramite della piattaforma telematica Cerionline.

Le richieste devono venir corredate dell'indicazione del nominativo, dei dati anagrafici e dell'incarico ricoperto. Si richiede in allegato:

- copia del passaporto
- copia del visto per missione
- fotografia in formato tessera su sfondo bianco

Il Ministero degli Affari Esteri trasmette le “carte M.A.E.” alla Società Expo per la consegna al Commissario Generale di Sezione.

➤ **Procedimento per il rilascio di un permesso di soggiorno per missione (solo per soggiorni superiori ai 3 mesi):**

Il permesso di soggiorno deve essere richiesto dal cittadino straniero entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso in Italia tramite l'Ufficio Postale, previa compilazione di apposito Kit EXPO 2015, disponibile a titolo gratuito presso lo Sportello Immigrazione Expo della Questura di Milano e presso il Commissario Generale Expo 2015, che provvederanno a metterlo a disposizione delle Delegazioni. Al fine di agevolare le procedure di rilascio del permesso di soggiorno è stato istituito uno Sportello denominato “Sportello Immigrazione Expo della Questura di Milano” collocato presso le strutture Expo.

Documentazione necessaria per il rilascio del permesso di soggiorno per missione:

- istanza compilata e sottoscritta dal richiedente, sulla quale va applicata la marca da bollo di euro 16 nell'apposito spazio, corredata dalla seguente documentazione, necessaria per il rilascio del permesso di soggiorno:
- fotocopia del passaporto o documento equipollente (solo pagine recanti dati anagrafici e visto)
- copia della ricevuta di bollettino di c/c postale di euro 107,50 attestante il pagamento del costo del permesso di soggiorno in formato elettronico e del contributo previsto dalla normativa vigente
- 4 fotografie in formato tessera su sfondo bianco

All'atto dell'invio della richiesta di rilascio del permesso di soggiorno presso l'Ufficio postale, il cittadino straniero viene identificato tramite passaporto ed è tenuto al versamento di euro 30,00 per la spedizione dell'assicurata.

L'Ufficio postale provvede al rilascio della ricevuta di presentazione della istanza, munita di elementi di sicurezza, che consente il regolare soggiorno fino alla consegna del permesso di soggiorno.

Contestualmente, viene rilasciata la convocazione per la presentazione del cittadino straniero presso lo Sportello Immigrazione Expo della Questura di Milano, per essere sottoposto ai rilievi foto-segnaletici.

Le modalità di consegna del permesso di soggiorno vengono comunicate tramite l'invio di un SMS all'utenza mobile indicata dallo straniero nell'istanza.

Per le informazioni operative può essere consultato il sito <http://questure.poliziadistato.it/Milano> .

4.3 Ingresso e soggiorno per i lavoratori di cui al paragrafo 4.1 lett. d)

Per l'ingresso in Italia di lavoratori stranieri di cui al punto 4.1 lett. d), cittadini di uno dei Paesi extra U.E. partecipanti all'evento, nel periodo decorrente **dal 1 °gennaio 2014 fino al 31 marzo 2015, e dal 1° dicembre 2015 fino al completo smantellamento dei padiglioni**, e comunque non oltre la data del 30 giugno 2016, è stata predisposta una procedura semplificata per lo svolgimento di prestazioni lavorative direttamente connesse all'Expo e relativa alle seguenti due ipotesi:

- a. **Distacco di lavoratori stranieri dipendenti da aziende straniere**
- b. **Assunzione di lavoratori stranieri da parte di aziende italiane o stabilite in Italia**

La procedura semplificata, che può essere effettuata accedendo al portale web del Ministero dell'Interno secondo le modalità indicate nel punto 4.3.2, prevede l'inoltro, da parte delle aziende indicate qui sotto al paragrafo 4.3.1, di una comunicazione telematica allo Sportello Unico per l'immigrazione (vedi modulistica in allegato).

Il Commissario generale dell'Expo, il Commissario di Sezione dei Paesi Partecipanti o il Direttore dei Partecipanti Non Ufficiali si fanno garanti del puntuale rispetto, da parte delle aziende, della normativa italiana in materia di condizioni di lavoro, sicurezza sul lavoro e tutela assicurativa e previdenziale, prevista a favore dei lavoratori, sottoscrivendo a tal fine la specifica clausola di adesione (vedi modulistica in allegato).

Dopo il controllo di sicurezza effettuato dalla Questura, e la verifica della disponibilità della quota di ingresso da parte della Direzione Territoriale del Lavoro di Milano nel caso di assunzione di lavoratori stranieri di cui alla precedente lettera b), le Rappresentanze Consolari italiane all'estero rilasceranno direttamente il visto di ingresso.

Per consentire l'ottimale svolgimento di tale procedura semplificata è stata prevista anche l'apertura di un'apposita sezione dello Sportello Unico per l'immigrazione di Milano, collocata nell'ambito delle strutture Expo e della sezione sopraccitata Sportello Immigrazione Expo della Questura di Milano.

La procedura semplificata di seguito descritta va seguita anche nel caso di ingresso e soggiorno per motivi di lavoro di cittadini extra U.E. già legalmente soggiornati in un Paese U.E., nel periodo che va dal 1° gennaio 2014 fino al 31 marzo 2015 e dal 1° dicembre 2015 fino al 30 giugno 2016.

4.3.1 Chi deve inoltrare la comunicazione allo Sportello Unico

La comunicazione va inviata sia nel caso di distacco che di assunzione dai soggetti di seguito indicati:

a) Distacco

- ✓ **di un lavoratore dipendente da azienda straniera presso un'azienda stabilita in Italia** (es. succursale italiana della stessa): in tal caso la comunicazione allo Sportello Unico deve essere inoltrata dall'azienda "distaccataria" stabilita in Italia, tramite il suo legale rappresentante che a tal fine deve richiedere le credenziali di accesso al Commissario Generale di Sezione, o al Direttore dei Partecipanti Non Ufficiali del padiglione del Paese presso il quale si svolgerà la prestazione lavorativa.
- ✓ **di un lavoratore dipendente da azienda straniera che non ha filiali in Italia, per lo svolgimento di prestazioni di servizi**: in tal caso la comunicazione allo Sportello Unico viene inoltrata dal legale rappresentante della azienda straniera che a tal fine deve richiedere le credenziali di accesso al Commissario Generale di Sezione, o al Direttore dei Partecipanti Non Ufficiali del padiglione del Paese presso il quale si svolgerà la prestazione lavorativa.

- b) **Assunzione di lavoratori stranieri da parte di aziende italiane o stabilite in Italia**: in tal caso la comunicazione allo Sportello Unico deve essere inoltrata dall'azienda tramite il suo legale rappresentante che a tal fine deve richiedere le credenziali di accesso al **Commissario Generale di Sezione o al Direttore dei Partecipanti Non Ufficiali** del padiglione del Paese presso il quale il lavoratore straniero svolgerà la prestazione lavorativa.

Nel caso in cui l'assunzione o il distacco venga richiesto direttamente dalla società Expo, la procedura di accreditamento e la successiva comunicazione viene gestita direttamente dal Commissario Generale Expo 2015.

4.3.2 Il sistema di inoltro telematico della comunicazione

Per ottenere l'abilitazione al sistema informatico predisposto dal Ministero dell'Interno ai fini della compilazione delle comunicazioni telematiche, finalizzate all'ingresso dei lavoratori stranieri di cui alle ipotesi a) e b), occorre rivolgersi al **Commissario Generale di Sezione o al Direttore dei Partecipanti Non Ufficiali**, che dispongono delle credenziali rilasciate dalla Società Expo 2015 S.p.A.

Il link EXPO 2015 per accedere al portale web <https://nullaostalavoro.interno.it/Ministero/index2.jsp> dove sono pubblicati i moduli da compilare per l'ingresso dei lavoratori stranieri (per distacco o per assunzione) è presente sia sul sito ufficiale del Ministero dell'Interno (<http://www.interno.gov.it>), che su quello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (<http://www.lavoro.gov.it>). All'interno del portale, sono altresì disponibili un manuale d'uso generale ed un manuale di compilazione specifico per ogni modulo.

La sezione dedicata ad EXPO 2015 è disponibile anche in lingua inglese e francese.

4.3.3 Il rilascio del permesso di soggiorno per lavoro

Lo straniero che ha fatto ingresso in Italia per lavoro subordinato o per distacco deve recarsi, entro 8 giorni lavorativi, presso l'apposita sezione dello Sportello Unico Immigrazione di Milano, collocato nelle strutture Expo, per sottoscrivere il contratto di soggiorno. Contestualmente riceverà il modulo già precompilato di richiesta del permesso di soggiorno per lavoro (Modello 209 Expo 2015), da consegnare all'ufficio postale per il successivo inoltro alla Questura.

Si precisa che con la sottoscrizione del contratto di soggiorno per lavoro, s'intendono assolti anche gli obblighi di comunicazione obbligatoria di assunzione ai Servizi competenti, secondo la vigente normativa.

Documentazione necessaria per il rilascio del permesso di soggiorno per lavoro:

- istanza di rilascio di permesso di soggiorno Modello 209 Expo 2015 già precompilato, sulla quale va applicata la marca da bollo di euro 16 nell'apposito spazio, fornita dall'apposita sezione dello Sportello Unico per l'immigrazione di Milano, sottoscritta dal richiedente
- fotocopia del passaporto o documento equipollente (solo pagine recanti dati anagrafici e visto)
- copia della ricevuta di bollettino di c/c postale di euro 107,50 attestante il pagamento del costo del permesso di soggiorno in formato elettronico e del contributo previsto dalla normativa vigente
- 4 fotografie in formato tessera su sfondo bianco
- documentazione attestante la disponibilità di un alloggio (hotel, appartamento, residence)

All'atto dell'invio della richiesta di rilascio del permesso di soggiorno presso l'Ufficio postale, lo straniero viene identificato tramite passaporto ed è tenuto al versamento di euro 30,00 per la spedizione dell'assicurata.

L'Ufficio postale provvede al rilascio della ricevuta di presentazione della istanza, munita di elementi di sicurezza, che consente il regolare soggiorno fino alla consegna del permesso di soggiorno.

Contestualmente, viene rilasciata la convocazione per la presentazione dello straniero presso lo Sportello Immigrazione Expo della Questura di Milano per essere sottoposto ai rilievi foto-segnalatici.

Le modalità di consegna del permesso di soggiorno vengono comunicate tramite l'invio di un SMS all'utenza mobile indicata dallo straniero nella istanza.

Per le informazioni operative può essere consultato il sito <http://questure.poliziadistato.it/Milano>.

4.4 Ingresso per turismo

I visitatori stranieri di EXPO possono consultare il sito del Ministero degli Affari Esteri per l'elenco della documentazione necessaria per il rilascio del visto per turismo, ove richiesto (<http://www.esteri.it/visti/>).

La persona straniera che entra in Italia con un visto turistico, valido per soggiorni inferiori a 3 mesi, non deve richiedere il rilascio di un permesso di soggiorno.

La persona straniera che fa ingresso in Italia attraverso un Paese dell'U.E. che applica l'Accordo Schengen (ovvero che non entra attraverso una frontiera italiana), deve presentare la dichiarazione di presenza presso la sezione distaccata dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Milano, entro 8 giorni dall'ingresso in Italia.

Per le persone straniere che provengono da Paesi che non applicano l'Accordo di Schengen (ovvero coloro che entrano attraverso una frontiera italiana), tale obbligo è soddisfatto con l'apposizione del timbro uniforme Schengen sul documento di viaggio, al momento del controllo della polizia di frontiera italiana.

Infine, per chi alloggia in strutture alberghiere, costituisce dichiarazione di presenza, la copia della dichiarazione resa dall'albergatore e sottoscritta dallo straniero. Copia di questa dichiarazione deve essere consegnata allo straniero ed esibita a richiesta di agenti e ufficiali di pubblica sicurezza.

5. Doveri del titolare del permesso di soggiorno

Il titolare di un permesso di soggiorno ha sempre **il dovere di rispettare le leggi e i principi dell'ordinamento italiano**. Ha l'obbligo, altresì, di esibire il permesso di soggiorno insieme al passaporto in tutti i casi nei quali venga richiesto da un pubblico ufficiale o qualora abbia rapporti con la pubblica amministrazione.

Il rilascio di uno dei permessi di soggiorno sopra indicati è strettamente correlato alla partecipazione all'evento Expo 2015 e, pertanto, il permesso di soggiorno non può essere generalmente rinnovato o convertito e, alla sua scadenza, la persona straniera è tenuta a lasciare il territorio nazionale.

6. Tutela previdenziale e obblighi contributivi per i lavoratori Expo

Fermo restando quanto previsto per il personale delle Sezioni e per il personale dei Partecipanti Non Ufficiali rispettivamente agli articoli 11 e 17 dell'Accordo di sede, i lavoratori stranieri di cui al punto 4.1 lett. d) del presente testo sono soggetti al regime previdenziale applicabile, italiano o straniero, secondo quanto di seguito specificato⁷.

6.1 Applicazione del regime previdenziale italiano

Il cittadino straniero che venga a lavorare in Italia è soggetto alla **legislazione previdenziale e assicurativa italiana**, con obbligo di iscrizione presso l'INPS e l'INAIL, qualora:

1. sia assunto da parte di aziende italiane o straniere stabilite in Italia;
2. sia dipendente da azienda straniera, impiegato presso una succursale italiana della stessa, e provenga da un Paese extra U.E. che non abbia stipulato con l'Italia convenzioni bilaterali di sicurezza sociale;
3. provenga da un Paese U.E. e, essendo dipendente da azienda straniera che non ravvisi l'opportunità di concedere il distacco, sia impiegato presso una succursale italiana della stessa;
4. sia dipendente di un'azienda straniera senza filiali in Italia e svolga la propria attività lavorativa nel territorio italiano, nell'ambito di una prestazione di servizi.

In questi casi, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo contributivo, l'azienda straniera dovrà:

- a) richiedere all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Milano il rilascio del codice fiscale;
- b) iscriversi all'Istituto di Sicurezza sociale italiano (INPS);
- c) iscriversi all'Istituto per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro (INAIL).

Le iscrizioni all'INPS e all'INAIL possono essere effettuate, con modalità telematiche, sui siti internet dei predetti istituti: www.inps.it e www.inail.it.

Per i giornalisti l'istituto previdenziale competente, presso cui occorrerà effettuare l'iscrizione, è l'INPGI (www.INPGI.it).

⁷ Si consiglia di vedere anche le Circolari INPS di riferimento n. 2/2007 e n. 83/2010.

6.2 Applicazione del regime previdenziale straniero

Rimangono invece assoggettati alla **legislazione di sicurezza sociale del Paese di provenienza** i lavoratori dipendenti di un'azienda straniera e distaccati presso succursali italiane della stessa azienda, che siano **provenienti dai Paesi che hanno stipulato con l'Italia convenzioni bilaterali di sicurezza sociale**.

I Paesi che hanno stipulato ad oggi accordi di sicurezza sociale con l'Italia: Argentina, Brasile, Canada - Québec, Capo Verde, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Montenegro, Serbia, Jersey, Isole del Canale e Isola di Man, Israele, Principato di Monaco, Repubblica di Corea, Repubblica di San Marino, Santa Sede, Stati Uniti d'America, Tunisia, Turchia, Uruguay, Venezuela.

Analoga agevolazione è prevista per i lavoratori in distacco, provenienti da un altro Stato membro della U.E., dalla Svizzera, dalla Norvegia, dall'Islanda o dal Liechtenstein: infatti, anche in questi casi l'interessato potrà rimanere assoggettato **unicamente alla legislazione di sicurezza sociale del Paese di provenienza**, se ricorrono le circostanze previste dai regolamenti (CE) n. 883/2004 e n. 988/2009.

In entrambi i casi, i lavoratori devono farsi rilasciare, prima della partenza per l'Italia, dall'istituto di sicurezza sociale al quale sono iscritti, l'apposito certificato di copertura A1, che attesta il pagamento dei contributi nel Paese U.E. di stabilimento (<http://www.inps.it/portale/default.aspx?imenu=107&ldArea=6&ldLingua=1>) - cliccare su "certificato relativo alla legislazione applicabile" - "distacco" - "E101" - e gli appositi formulari previsti dalle Convenzioni bilaterali dei singoli Paesi, reperibili sul sito dell'INPS, al seguente indirizzo:

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?SID=%3b0%3b9398%3b9419%3b9420%3b9422%3b&lastMenu=9422&iMenu=1&iNodo=9422&p4=2>

(andare su "convenzioni internazionali"/inserire nome del paese in "filtra"/ cliccare su "certificato di distacco temporaneo")

Per i paesi sottoelencati cliccare direttamente sul link sottostante:

Argentina:

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?imenu=107&idarea=5&idlingua=1&filtrocodice=&filtrochiave=argentina>

Brasile:

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?imenu=107&idarea=5&idlingua=1&filtrocodice=&filtrochiave=brasil>

Capo Verde:

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?imenu=107&idarea=5&idlingua=1&filtrocodice=&filtrochiave=capoverde>

Croazia:

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?imenu=107&idarea=5&idlingua=1&filtrocodice=&filtrochiave=croazia>

Serbia:

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?imenu=107&idarea=5&idlingua=1&filtrocodice=&filtrochiave=serbia>

Repubblica di San Marino:

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?imenu=107&idarea=5&idlingua=1&filtrocodice=&filtrochiave=san+marino>

Tunisia:

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?imenu=107&idarea=5&idlingua=1&filtrocodice=&filtrochiave=tunisia>

Turchia:

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?imenu=107&idarea=5&idlingua=1&filtrocodice=&filtrochiave=turchia>

Uruguay:

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?imenu=107&idarea=5&idlingua=1&filtrocodice=&filtrochiave=uruguay>

7. Tutela sanitaria dei lavoratori U.E. ed extra U.E.

L'accesso alle prestazioni sanitarie di emergenza ed urgenza è **garantito a chiunque risulti presente sul territorio nazionale**.

Per quanto riguarda i lavoratori, la disciplina sanitaria è diversa a seconda che essi provengano da Paesi dell'U.E., da Paesi non appartenenti all'U.E. con i quali vigano accordi bilaterali in materia di assistenza sanitaria, o da Paesi non appartenenti all'U.E. e non legati al nostro Paese mediante accordi bilaterali.

Il lavoratore di un Paese U.E., distaccato in Italia, fruisce di un'assistenza sanitaria completa alla pari di un assistito italiano. Deve possedere il modello S1 rilasciato dalla competente autorità dello Stato di provenienza. Tale modello deve essere presentato, in Italia, alla ASL territorialmente competente di residenza o domicilio.

In ogni caso il lavoratore, così come qualsiasi altro cittadino comunitario (turista, studente ecc..) che viene in Italia in temporaneo soggiorno, può utilizzare anche la **Tessera Europea di Assicurazione Malattia** che gli assicura l'accesso diretto e gratuito (salvo il pagamento di eventuale ticket, se previsto anche per i cittadini italiani) alle prestazioni che si rendono "medicalmente necessarie", tenuto conto anche della durata del periodo di soggiorno e della natura della prestazione (art. 19 Reg 883/04, art. 25 Reg. 987/09).

Per quanto riguarda i **lavoratori provenienti da Paesi extra U.E.**, con i quali vigono accordi bilaterali di sicurezza sociale, per la maggior parte di essi l'assistenza sanitaria prevista, in forma diretta, è identica a quella stabilita dai regolamenti comunitari. Cambia il modello da presentare alla ASL a seconda della specifica convenzione con il Paese.

Per i **lavoratori provenienti dai restanti Paesi** (nonché per i lavoratori provenienti dai Paesi convenzionati ma appartenenti a categorie non coperte dalle convenzioni) trovano applicazione il D.Lgs. 25 luglio 1998, n.286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e il relativo regolamento di attuazione (D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394).

In particolare, le **persone regolarmente soggiornanti che abbiano in corso regolari attività di lavoro subordinato o autonomo sono iscritte obbligatoriamente al SSN**. È prevista l'iscrizione al SSN anche per i familiari a carico. Ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.P.R. 394/99, l'iscrizione non è dovuta per gli stranieri di cui all'art. 27, comma 1, lett. a), i), q) del Testo Unico che non siano tenuti a corrispondere in Italia, per l'attività ivi svolta, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e neppure per gli stranieri titolari di permesso di soggiorno per affari.

Gli stranieri regolarmente soggiornanti, che non rientrano nelle situazioni sopra richiamate, sono tenuti, ai sensi dell'art. 34, comma 3, del D.Lgs. 286/98 **ad assicurarsi contro il rischio di malattie, infortunio e maternità, mediante stipula di apposita polizza assicurativa** con un Istituto assicurativo italiano o straniero, valida sul territorio nazionale, ovvero mediante iscrizione al SSN, valida anche per i familiari a carico. Hanno diritto all'iscrizione volontaria gli stranieri che abbiano richiesto un permesso di soggiorno superiore a tre mesi, previa corresponsione del contributo previsto.

Gli **studenti** e le **persone alla pari** possono chiedere l'iscrizione anche per periodi di permanenza **inferiori a tre mesi**.

L'erogazione dell'assistenza sanitaria spetta alla ASL di temporanea dimora o di residenza dello straniero.

Per i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti per un **periodo inferiore a tre mesi** (per es. turismo) sono **assicurate le prestazioni sanitarie urgenti** e di elezione dietro pagamento delle relative tariffe. Ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE 810/2009, lo straniero richiedente un visto di ingresso per soggiorni non superiori a 90 giorni deve dimostrare di possedere un'adeguata assicurazione sanitaria di viaggio, valida per l'insieme dei territori degli Stati membri dell'area Schengen, tale assicurazione deve coprire le spese che potrebbero rendersi necessarie garantendo una copertura minima non inferiore a 30.000 euro.

8. Ingresso e soggiorno dei cittadini U.E.

L'ingresso dei cittadini dell'Unione che intendono visitare Expo Milano 2015 e soggiornare in Italia per un periodo non superiore a 3 mesi è consentito senza alcuna particolare formalità, salvo il possesso di una carta d'identità valida per l'espatrio o di un passaporto in corso di validità. Tale diritto si estende anche ai familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato U.E., in possesso di un passaporto in corso di validità, che accompagnino o raggiungano il cittadino dell'Unione. Il cittadino comunitario e il familiare (straniero) durante i primi 3 mesi hanno soltanto l'onere di presentarsi ad un ufficio di polizia per dichiarare la propria presenza in Italia, mentre qualora dimorino in una struttura ricettiva (albergo, comunità, pensioni ecc.) è sufficiente l'attestazione rilasciata da tale struttura.

Per un soggiorno superiore a 3 mesi il cittadino comunitario è tenuto ad iscriversi all'anagrafe del comune di residenza.

Uguale trattamento giuridico è riconosciuto anche ai cittadini degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e ai cittadini della Confederazione Elvetica.

Se intende soggiornare per più di 3 mesi, il cittadino comunitario è tenuto a richiedere l'iscrizione anagrafica presso il Comune di residenza, esibendo i seguenti documenti:

- passaporto o documento equivalente in corso di validità
- codice fiscale (rilasciato dall'Agenzia delle Entrate)
- dichiarazione di dimora abituale
- contratto di lavoro in corso, con identificativi INPS e INAIL, lettera di assunzione, dichiarazione del datore di lavoro, comunicazione di assunzione al Centro per l'impiego.

I familiari stranieri del cittadino dell'Unione devono richiedere allo Sportello Immigrazione Expo della Questura di Milano collocato nelle strutture Expo, la "**carta di soggiorno di familiare di cittadino U.E.**".

A tal fine, il richiedente dovrà compilare apposita istanza, disponibile presso il citato Sportello, con applicata marca da bollo di euro 16 nell'apposito spazio, corredata dalla seguente documentazione:

- passaporto o documento equivalente in corso di validità
- attestato della richiesta d'iscrizione anagrafica del cittadino comunitario
- documentazione rilasciata dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza che attesta il rapporto di parentela e, qualora richiesto, di familiare a carico ovvero di membro del nucleo familiare, ovvero del familiare affetto da gravi problemi di salute, che richiede l'assistenza personale del cittadino U.E.
- 4 fotografie in formato tessera su sfondo bianco
- dichiarazione di mantenimento firmata dal cittadino comunitario

Per quanto concerne lo svolgimento di attività lavorativa, il cittadino di uno degli Stati membri dell'U.E. può intraprendere un'attività lavorativa anche durante i primi 3 mesi di soggiorno.

I cittadini comunitari iscritti all'anagrafe di un Comune italiano che siano disoccupati, inoccupati o in cerca di nuova occupazione possono recarsi ai Centri per l'impiego italiani ed essere inseriti nell'elenco anagrafico per essere ammessi al lavoro attraverso i servizi all'impiego.

In particolare, i cittadini comunitari per essere assunti da un datore di lavoro stabilito in Italia devono essere in possesso del codice fiscale italiano e di un valido documento di identità. Qualora, invece, essi vogliano svolgere un'attività lavorativa di tipo autonomo, sono soggetti interamente alla normativa nazionale.

Inoltre, il cittadino comunitario può essere distaccato in Italia da una società stabilita in uno Stato membro dell'U.E. per un periodo non superiore ai 24 mesi, ai sensi della Direttiva 96/71/CE.

Allegato: Modulistica inoltro telematico delle istanze e comunicazioni

- A. Distacco di lavoratori stranieri dipendenti da aziende straniere**
- B. Assunzione di lavoratori stranieri da parte di aziende italiane o stabilite in Italia**



LINEE GUIDA EXPO MILANO 2015

in materia di ingresso
e soggiorno degli stranieri

Allegato: Modulistica inoltro telematico delle istanze e comunicazioni

- A. Distacco di lavoratori stranieri dipendenti da aziende straniere
- B. Assunzione di lavoratori stranieri da parte di aziende italiane o stabilite in Italia

A. Distacco di lavoratori stranieri dipendenti da aziende straniere

A. Dichiarazione impegni

Visto l'accordo tra Governo della Repubblica Italiana e il Bureau International des Expositions (BIE) sulle misure necessarie per facilitare la partecipazione all'Esposizione Universale di Milano del 2015 dell'11 luglio 2012, ratificato con legge 14 gennaio 2013, n. 3;

Visto il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. IMMIGRAZIONE), in particolare l'articolo 27;

Visto il "Regolamento Speciale n. 4 riguardante la costruzione o relativi miglioramenti e le misure anti-incendio dei padiglioni dell'Expo 2015";

Visto il Protocollo di legalità tra Prefettura –UTG di Milano e EXPO2015 S.p.A del 13 febbraio 2012;

Vista la normativa previdenziale ed assicurativa;

Il Commissario Generale di Sezione /Direttore dei Partecipanti Non Ufficiali

Garantisce che l'azienda richiedente, operante nel "Padiglione" di pertinenza:

- provvederà all'apertura in Italia della posizione contributiva ed assicurativa, trovando piena applicazione la legislazione italiana in materia previdenziale e assicurativa, salvo che non vi siano accordi di sicurezza sociale con il Paese di appartenenza (cfr .elenco allegato) o il lavoratore provenga da un Paese comunitario;
- osserverà le prescrizioni del contratto collettivo di categoria applicato, in particolare, al fine di assicurare ai lavoratori extracomunitari distaccati un livello adeguato di retribuzione.

Dati Commissario Generale di Sezione/Direttore Partecipanti Non Ufficiali

Partecipante	<input type="text"/>
Nome	<input type="text"/>
Cognome	<input type="text"/>
Data di nascita	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Sesso	<input type="text"/>
Cittadinanza	<input type="text"/>
Tipologia documento	<input type="text"/>
Rilasciato da	<input type="text"/>
Numero	<input type="text"/>
Data rilascio	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Data scadenza	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>

← Lista con le nazionalità
partecipanti EXPO

← Compilazione
automatica
all'inserimento
della
nazionalità

Recapito c/o EXPO del Commissario Generale di Sezione/Direttore Partecipanti Non Ufficiali

Provincia	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Numero civico	<input type="text"/>
CAP	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>
Telefono cellulare	<input type="text"/>
E-mail/PEC	<input type="text"/>

Dati della azienda richiedente

Denominazione sociale

Dati relativi alla sede legale della azienda

Stato

Indirizzo della sede

Dati del datore di lavoro/Rappresentante legale

Nome

Cognome

Data di nascita

Sesso

Stato Nascita

Luogo nascita

Cittadinanza

Documento di identità

Tipologia documento

Rilasciato da

Numero

Data rilascio

Data scadenza

Dati del lavoratore

Nome

Cognome

Data di nascita

 ▼ ▼ ▼

Sesso

Stato Nascita

 ▼

Luogo nascita

Cittadinanza

 ▼

Stato residenza

 ▼

Dati del lavoratore

Tipologia documento

Rilasciato da

Numero

Data rilascio

Data scadenza

Eventuale titolo di soggiorno posseduto dal cittadino straniero regolarmente soggiornante in UE

Titolare di

Numero permesso

Rilasciato da (Stato)

Se residente in uno
stato appartenente
all'UE

Contratto di lavoro

Contratto applicato

v. Elenco allegato

Livello

v. Elenco allegato

Minimi retributivi

v. Elenco allegato



Pulsante attivazione
help contestuale

Sede di svolgimento dell'attività lavorativa

Provincia

Milano

Comune

Milano

Richiesta Visto

Richiesta visto presso il consolato italiano di

Recapiti del lavoratore

Provincia	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Numero civico	<input type="text"/>
CAP	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>
Telefono cellulare	<input type="text"/>
E-mail/PEC	<input type="text"/>

B. Assunzione di lavoratori stranieri da parte di aziende italiane o stabilite in Italia

B.

Dichiarazione impegni

Visto l'accordo tra Governo della Repubblica Italiana e il Bureau International des Expositions (BIE) sulle misure necessarie per facilitare la partecipazione all'Esposizione Universale di Milano del 2015 dell'11 luglio 2012, ratificato con legge 14 gennaio 2013, n. 3;

Visto il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. IMMIGRAZIONE), in particolare articoli 22 e 27;

Visto il "Regolamento Speciale n. 4 riguardante la costruzione o relativi miglioramenti e le misure anticendio dei padiglioni dell'Expo 2015";

Visto il Protocollo di legalità tra Prefettura – UTG di Milano e EXPO2015 S.p.A del 13 febbraio 2012;

Visto il D.P.C.M. 25 novembre 2013 "c.d. Decreto Flussi per l'anno 2013";

Visto il D.P.C.M. 12 marzo 2014 "c.d. Flussi d'ingresso stagionali 2014";

Vista la normativa previdenziale ed assicurativa;

Il Commissario Generale di Sezione/Direttore dei Partecipanti Non Ufficiali

Garantisce che l'azienda richiedente, operante nel "Padiglione" di pertinenza:

- dispone della capacità economica necessaria per far fronte agli oneri relativi all'assunzione in Italia del personale straniero richiesto;
- provvederà all'apertura in Italia della posizione contributiva ed assicurativa, trovando piena applicazione la legislazione italiana in materia previdenziale e assicurativa, salvo che non vi siano accordi di sicurezza sociale con il Paese di appartenenza (cfr .elenco allegato);
- osserverà le prescrizioni del contratto collettivo di categoria applicato, in particolare, al fine di assicurare ai lavoratori extracomunitari assunti un livello adeguato di retribuzione.

Dati Commissario Generale di Sezione/Direttore Partecipanti Non Ufficiali

Partecipante

Nome

Cognome

Data di nascita

Sesso

Cittadinanza

Tipologia documento

Rilasciato da

Numero

Data rilascio

Data scadenza

← Lista con le nazionalità
partecipanti EXPO

← Compilazione
automatica
all'inserimento
della
nazionalità

Dati della azienda richiedente

Tipologia richiedente

Denominazione sociale

Codice fiscale

P.I.

Matricola INPS

Iscritta ad INAIL

Codice INAIL

Codice controllo INAIL

Voce Tariffa

Iscr. C.C.I.A.A.

Iscr. in data

Indirizzo della sede

n. civico

Azienda individuale
Società o Ente

Dati della azienda richiedente

Provincia

Comune

CAP

Dati del datore di lavoro/Rappresentante legale

Nome

Cognome

Data di nascita

Sesso

Stato Nascita

Provincia di nascita

Città di nascita

Luogo nascita

Codice fiscale

Provincia residenza

Residente in

Indirizzo

CAP

Telefono

Dati Datore di lavoro/Rappresentante legale

Cittadinanza

In possesso di attestato di
iscrizione anagrafica

Documento di identità

Tipologia documento

Rilasciato da

Numero

Data rilascio

Data scadenza

Dati Datore di lavoro/Rappresentante legale

Titolare di

Numero

Per motivi di

Data di scadenza

Richiesta rinnovo

Data di scadenza

Dati del lavoratore

Nome

Cognome

Data di nascita

Sesso

Stato Nascita

Provincia di nascita

Città di nascita

Luogo nascita

Codice fiscale (se in possesso)

Stato civile

Cittadinanza

Stato residenza

Località

Dati del lavoratore

Provincia di domicilio

Città

Indirizzo

CAP

Documento di identità

Tipologia documento

Rilasciato da

Numero

Data rilascio

Data scadenza

Eventuale titolo di soggiorno posseduto dal cittadino straniero regolarmente soggiornante in UE

Titolare di

Numero permesso

Rilasciato da (Stato)

Se residente in uno
stato appartenente
all'UE

Contratto di lavoro

Contratto di categoria

Elenco contratti di categoria

Livello categoria

Mansione

Elenco mansioni CP 2011

Tipologia contratto

Tempo determinato

Mesi di lavoro

Orario lavorativo

Orario Sett. medio

Tempo pieno
Tempo parziale verticale
Tempo parziale orizzontale
Tempo parziale misto

Sede di svolgimento dell'attività lavorativa

Provincia

Milano

Comune

Milano

Richiesta Visto

Richiesta visto presso il consolato italiano di

Recapiti datore di lavoro

Provincia

Comune

Indirizzo

Numero civico

CAP

Telefono

Telefono cellulare

E-mail/PEC

Recapito del lavoratore

Provincia	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Numero civico	<input type="text"/>
CAP	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>
Telefono cellulare	<input type="text"/>
E-mail/PEC	<input type="text"/>